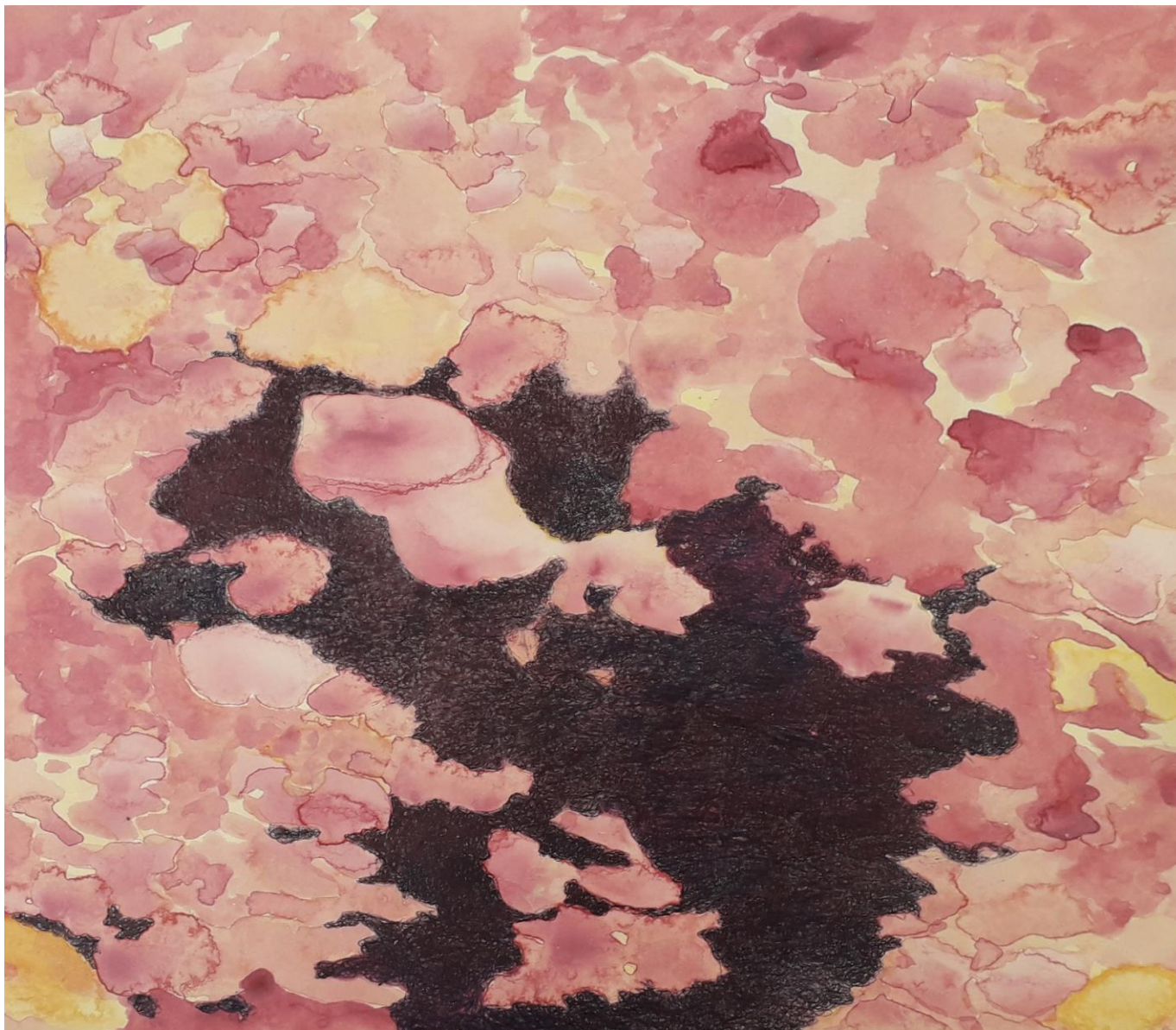


Il Gioco dei Dove



g galleria Siotto

Il Gioco dei Dove

Mostra Personale di Rossana Corti

Testi di Silvia Piras

Inaugurazione Sabato 23 Marzo 2019

dal 23 Marzo al 7 Aprile 2019

Galleria Siotto

via dei Genovesi, 114

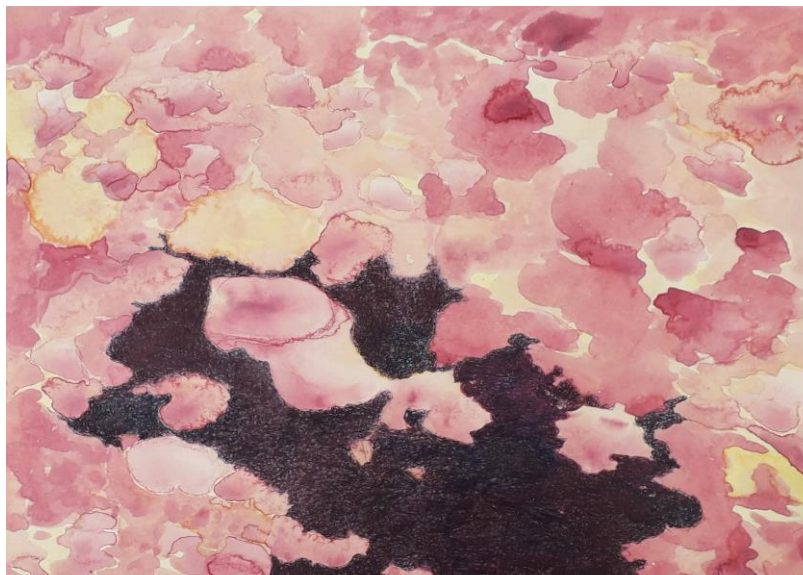
quartiere Castello, Cagliari (CA)

- Catalogo ideato e realizzato da Rossana Corti -

Fotografie in Catalogo di:

Rossana Corti, Beatrice Schivo, PanikArt,

Dietrich Steinmetz, Cristina Ariu e Maria Giulia Scalas.



Locandina della mostra "Il Gioco dei Dove"
realizzata dal grafico Alessandro Congiu.

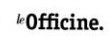
Il Gioco dei Dove

Mostra personale di Rossana Corti

dal 23 marzo al 7 aprile 2019
aperta tutti i giorni dal giovedì alla domenica
ore 18.00 - 21.00

inaugurazione 23 marzo, ore 19

Galleria Siotto
via dei Genovesi, 114 - Cagliari



Presentazione di Silvia Piras

“Il Gioco dei Dove” nasce come risposta alla ridefinizione dei concetti di “casa” e di “spazio proprio”, svincolandoli dai luoghi fisici definiti e immutabili, per legarli ai percorsi dell’anima, alle emozioni, ai desideri, alle speranze, alle scelte.

Dell’autrice delle opere e di chiunque.

Coordinate per attraversare i confini decisi da altri, superando le trappole,

per costruire i propri rifugi, i propri luoghi sacri

Capaci di cambiare ubicazione, per continuare a esistere. Liberi.

“Il Gioco dei Dove” di Rossana Corti è una mappa divisa in frammenti,

ognuno dei quali è un approdo possibile.

Sono opere astratte, realizzate come in automatismo, senza un bozzetto iniziale.

Acquerello e disegno a penna Bic Cristal nera su cartoncino color onice.

21 opere di piccole e di medio-piccole dimensioni, tutte realizzate nel 2019.

Testo Critico di Silvia Piras

C'era una volta, ed è l'inizio di un viaggio.

Il tempo è un tempo di cieli di piombo, dove respirare raschia la gola;

ci guardiamo dalle finestre e ciascuno cuce su se stesso

e sulle persone intorno un altro strato che dissimuli, che spaventi o seduca:

che allontanati; le porte del paese non sono mai state così chiuse,

le strade poche, ferocemente tracciate.

Essere in un luogo è diventato essere *il* luogo, guai alle schivate.

C'era una volta, ed è il nostro viaggio.

Nel ventre di ciò che è solido e sembra così ben saldo da potersi dire inamovibile,

si spalanca la magia del flusso, i luoghi movimentati dell'anima,

patria d'elezione dei sogni e dei desideri,

del nostro più vivo e affamato essere vivi,

resistono ad ogni disciplina, rompendo la dura e soffocante fissità circostante,

sottraendosi ai limiti, alle barriere, ai muri, fiorendo ovunque in fertili rifugi.



Il Gioco dei Dove

Mostra Personale di Rossana Corti

Testi di Silvia Piras

dal 23 Marzo al 7 Aprile 2019

Presentazione

“Il Gioco dei Dove” nasce come risposta alla ridefinizione dei concetti di “casa” e di “spazio proprio”, svincolandoli dai luoghi fisici definiti e immutabili, per legarli ai percorsi dell'anima, alle emozioni, ai desideri, alle speranze, alle scelte. Dell'autrice delle opere e di chiunque. Coordinate per attraversare i confini decisi da altri, superando le trappole, per costruire i propri rifugi, i propri luoghi sacri. Capaci di cambiare ubicazione, per continuare a esistere. Liberi.

“Il Gioco dei Dove” è una mappa divisa in frammenti, ognuno dei quali è un approdo possibile. Sono opere astratte, realizzate come in automatismo, senza un bozzetto iniziale. Acquerello e disegno a penna Bic Cristal nera su cartoncino color onice. 21 opere di piccole e di medio-piccole dimensioni, tutte realizzate nel 2019.

Testo Critico

C'era una volta, ed è l'inizio di un viaggio.

Il tempo è un tempo di cieli di piombo, dove respirare raschia la gola;
ci guardiamo dalle finestre e ciascuno cuce su se stesso e sulle persone intorno
un altro strato che dissimuli, che spaventi o seduca: che allontani;
le porte del paese non sono mai state così chiuse, le strade poche,
ferocemente tracciate. Essere in un luogo è diventato essere *il* luogo, guai alle schivate.

C'era una volta, ed è il nostro viaggio.

Nel ventre di ciò che è solido e sembra così ben saldo da potersi dire inamovibile,
si spalanca la magia del flusso, i luoghi movimentati dell'anima,
patria d'elezione dei sogni e dei desideri, del nostro più vivo e affamato essere vivi,
resistono ad ogni disciplina, rompendo la dura e soffocante fissità circostante,
sottraendosi ai limiti, alle barriere, ai muri, fiorendo ovunque in fertili rifugi.

Presentazione e Testo Critico di Silvia Piras
così com'erano esposte sulla parete
dell'ingresso della Galleria Siotto, stampate
su PVC più Poly in formato 60 x 80 cm. dalla
stamperia Grafema di Cagliari.
Grafica di Rossana Corti.

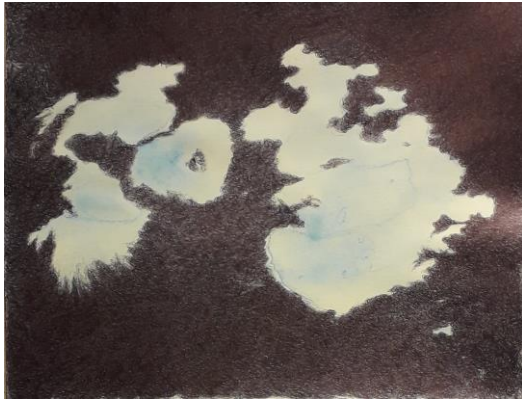
Il Catalogo cercherà di raccontare la vita della mostra “Il Gioco dei Dove” di Rossana Corti all'interno della Galleria Siotto, mostrandone sia l'allestimento sia alcuni dei volti – persone – emozioni che vi si sono avvicinati nel corso dei dieci giorni di esposizione.

È un Catalogo -“diario di viaggio”, con molte immagini e poche parole, solo quelle necessarie per offrire “coordinate”, anche sul luogo che ha accolto le opere e le persone.

In chiusura... alcune delle fonti di ispirazione dell'autrice, tra parole, immagini e ascolto.



La Prima Sala della Galleria Siotto e oltre il primo arco la Seconda Sala.
Nessuna porta ad interrompere il racconto, solo passaggi.



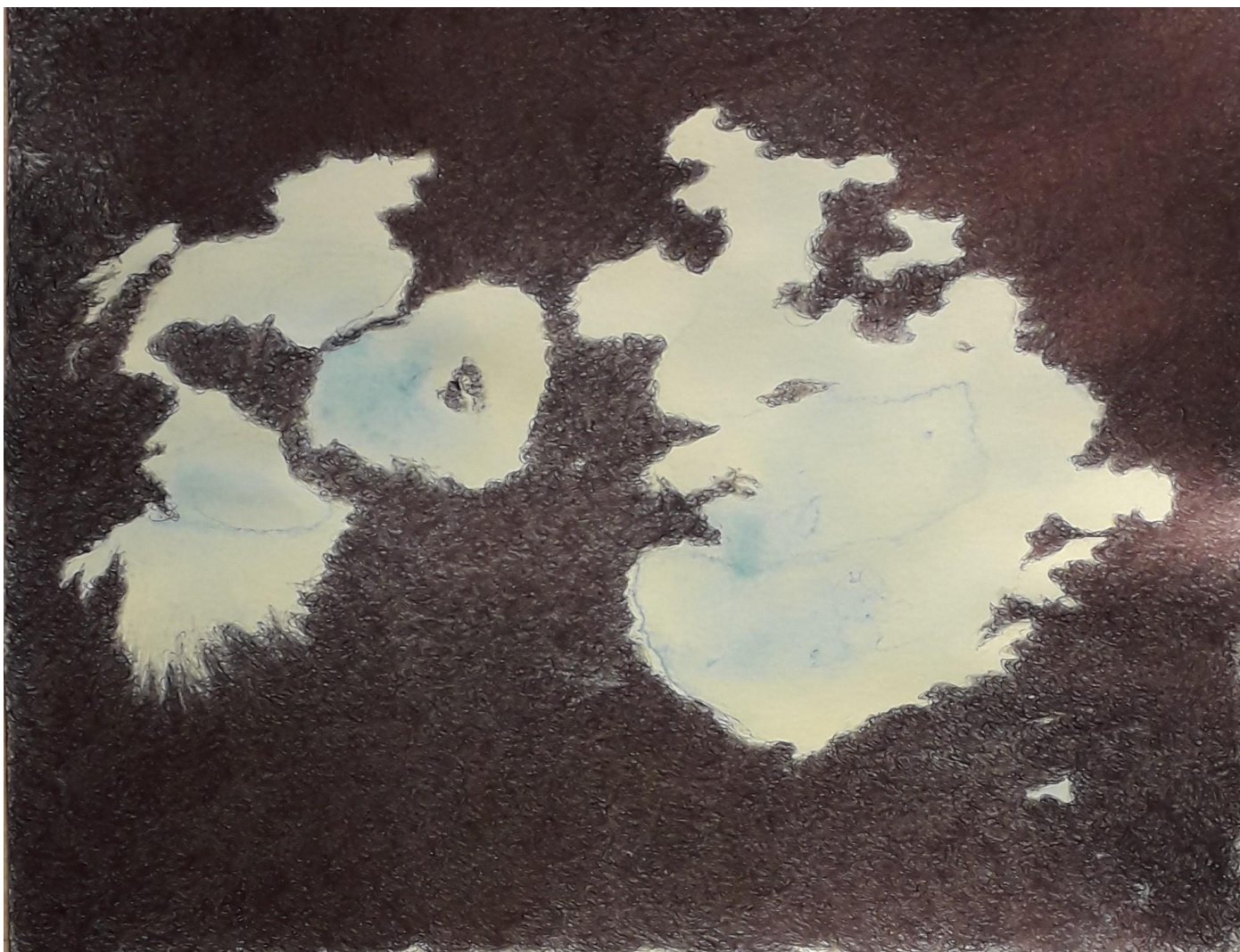
Enob
(l'inizio di tutto il viaggio)



Kmnyr



Lhiktak



Enob,

Disegno a penna Bic Cristal nera e acquarello azzurro
su cartoncino, Gennaio 2019,, cm. 22,7 x 29,3

Kmnyr

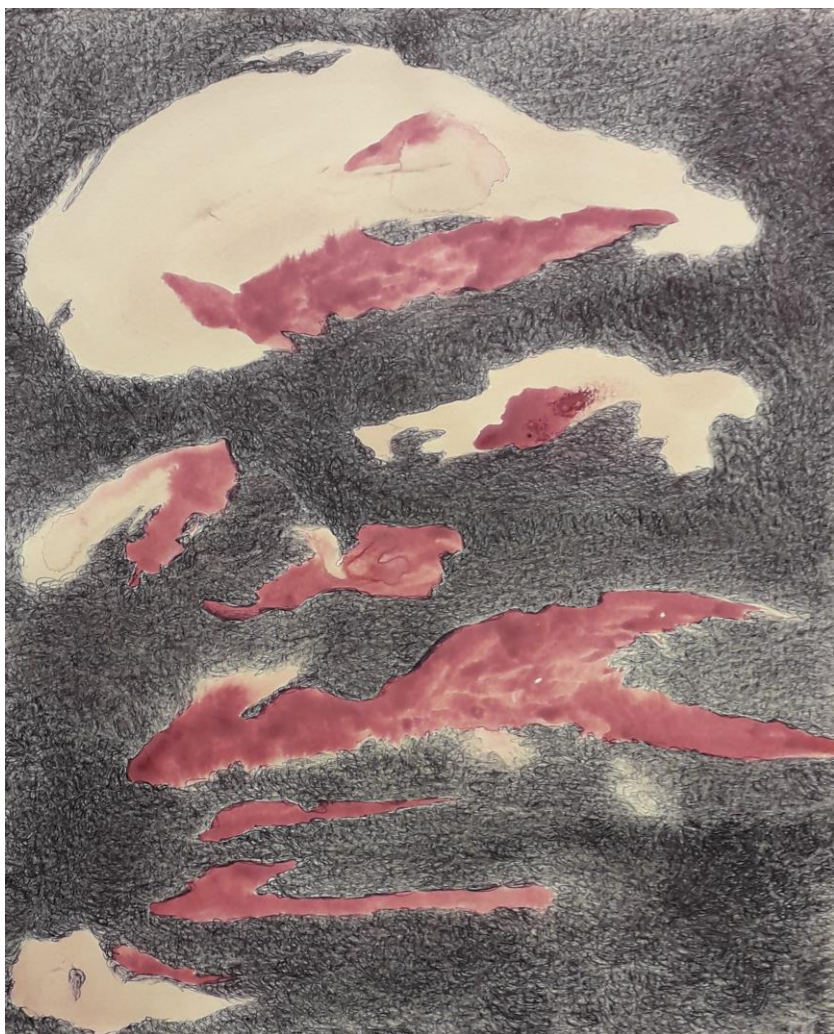
Acquarello azzurro e disegno a penna
Bic Cristal nera su cartoncino, 2019,
cm. 23,1 x 27,3



Lhiktak

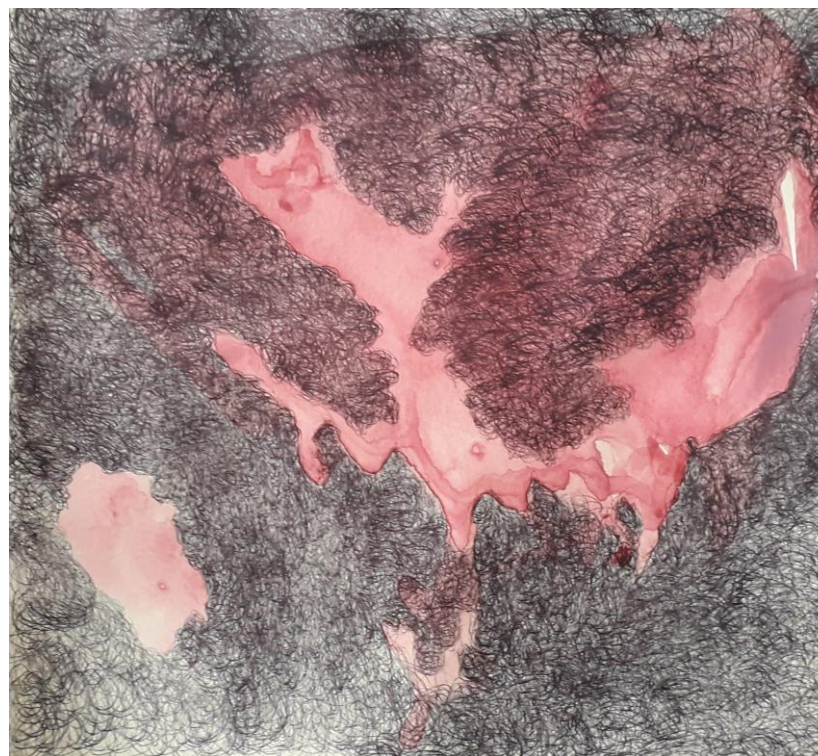
Acquerello azzurro e disegno a
penna Bic Cristal su cartoncino,
2019, cm. 23,5 x 28,8





Orme

Disegno a penna Bic Cristal nera e acquarello carminio su cartoncino, 2019, cm. 25,5 x 21



Symnar

Disegno a penna Bic Cristal nera e acquarello carminio su cartoncino, 2019, cm. 19 x 20,2



La Seconda Sala della Galleria Siotto con la vista sul cavedio dell'ottocentesco Palazzo Siotto.



Glamer

Vuoto, acquarello azzurro e disegno a penna Bic Cristal nera su cartoncino, 2019
cm. 13,5 x 13,4



Calu

Vuoto, acquarello azzurro e disegno a penna Bic Cristal nera su cartoncino, 2019
cm. 12,7 x 10,7



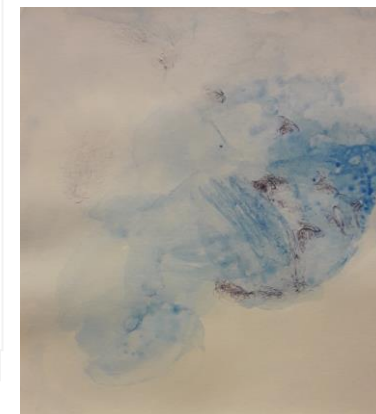
Nodi

Vuoto, acquarello azzurro e disegno a penna Bic Cristal nera su cartoncino, 2019,
cm. 15 x 13



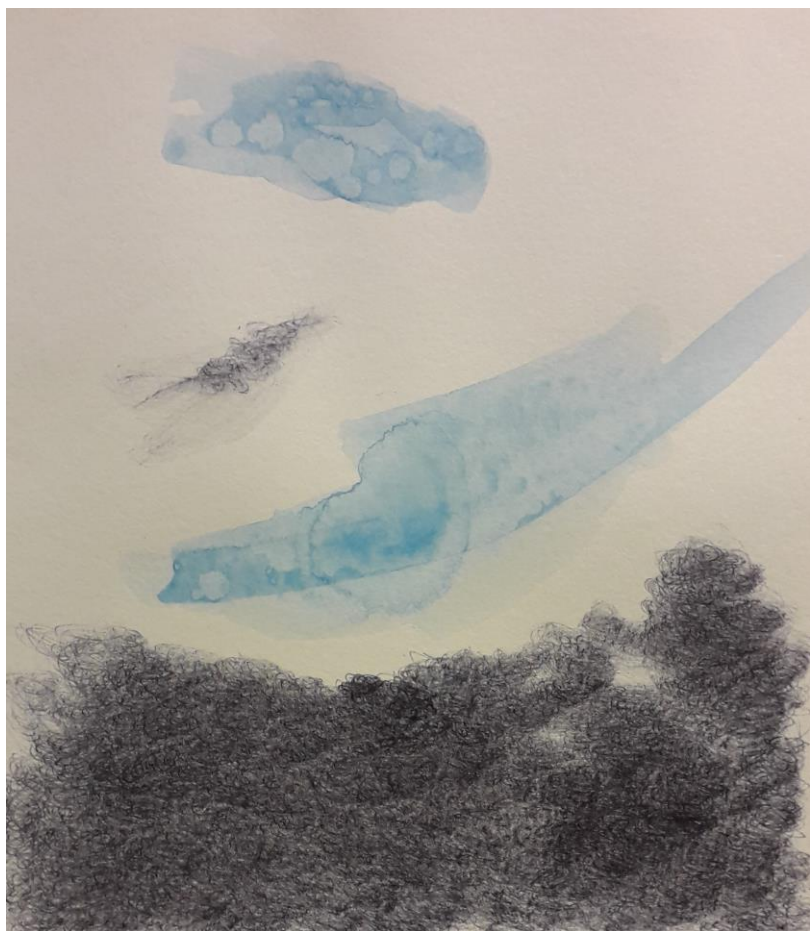
Clame

Vuoto, acquarello azzurro e disegno a penna Bic Cristal nera su cartoncino, 2019
cm. 12,8 x 11,5



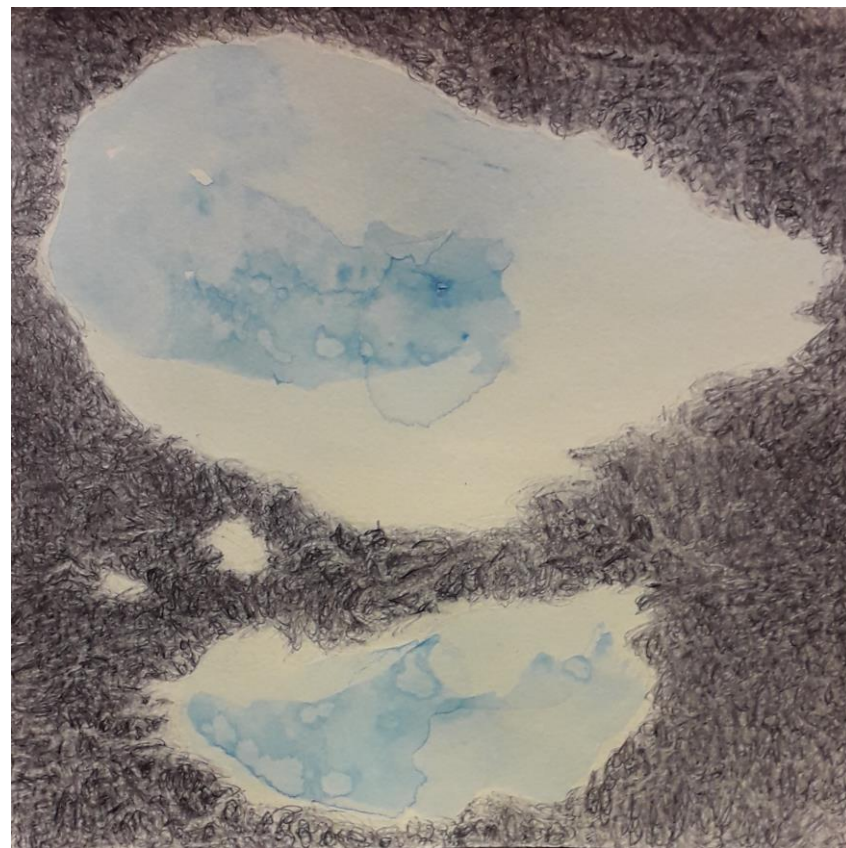
Nembi

Vuoto, acquarello azzurro e disegno a penna Bic Cristal nera su cartoncino, 2019
cm. 15,7 x 14



Lì

Vuoto, acquarello azzurro e disegno a penna Bic Cristal nera su cartoncino, 2019, cm. 15,5 x 13,5



Manti

Disegno a penna Bic Cristal nera e acquarello azzurro su cartoncino, 2019, cm. 13 x13,4



Gatria

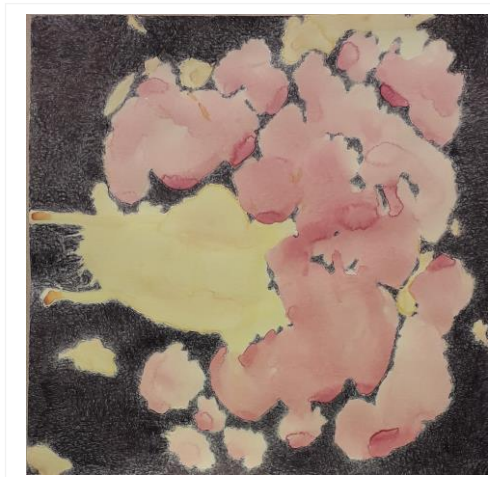
Acquerello carminio e disegno a penna Bic Cristal nera su cartoncino, 2019, cm. 22 x 31,5



La Terza Sala della Galleria Siotto



Cluster



Hya

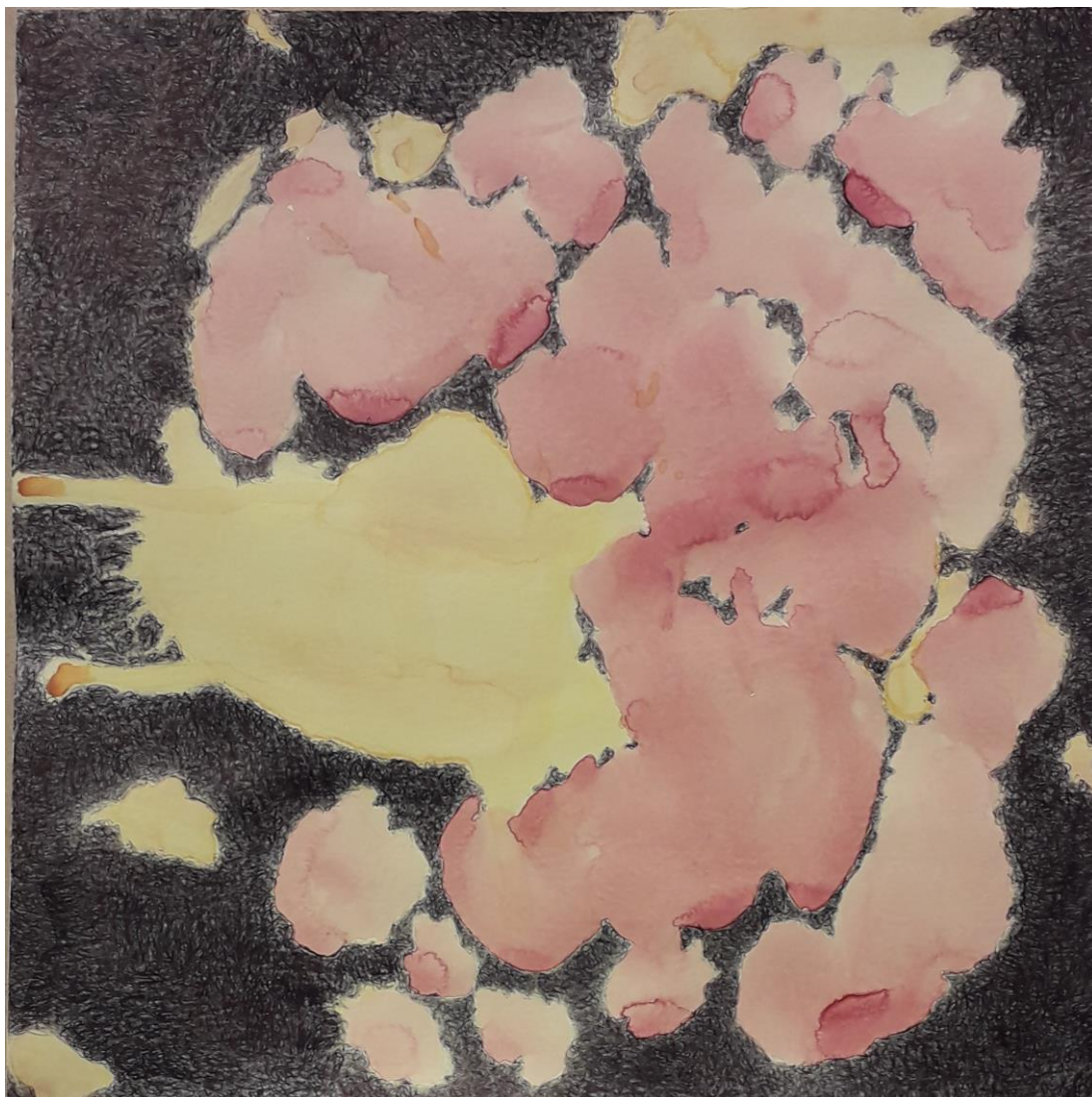


Piler



Cluster

Acquarello carminio e disegno a penna Bic
Cristal nera su cartoncino, 2019, cm. 23,4 x 21,7



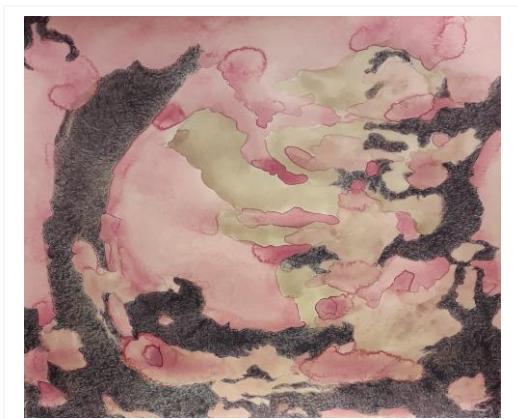
Hya

Acquarello carminio, giallo e arancio e
disegno a penna Bic Cristal nera su
cartoncino, 2019, cm. 23,2 x 23,5



Piler

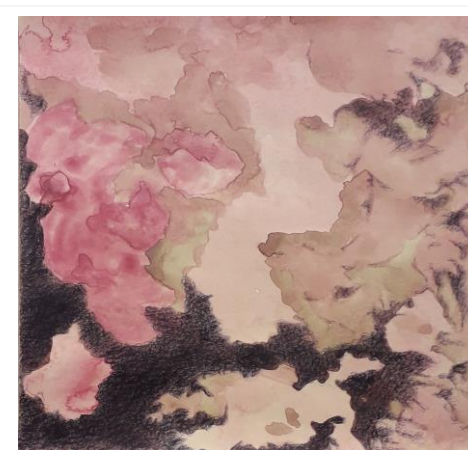
Acquarello giallo e carminio e
disegno a penna Bic Cristal nera su
cartoncino, 2019, cm, 18,8 x 19



Amenti



Gusci



Canti



Amenti

Acquarello carminio e Bruno Van Dyck e disegno a penna
Bic Cristal nera su cartoncino, 2019, cm. 18,3 x 21,7



Gusci

Acquarello carminio e Bruno Van Dyck e disegno a penna Bic Cristal nera su cartoncino, 2019, cm. 19 x 21,5

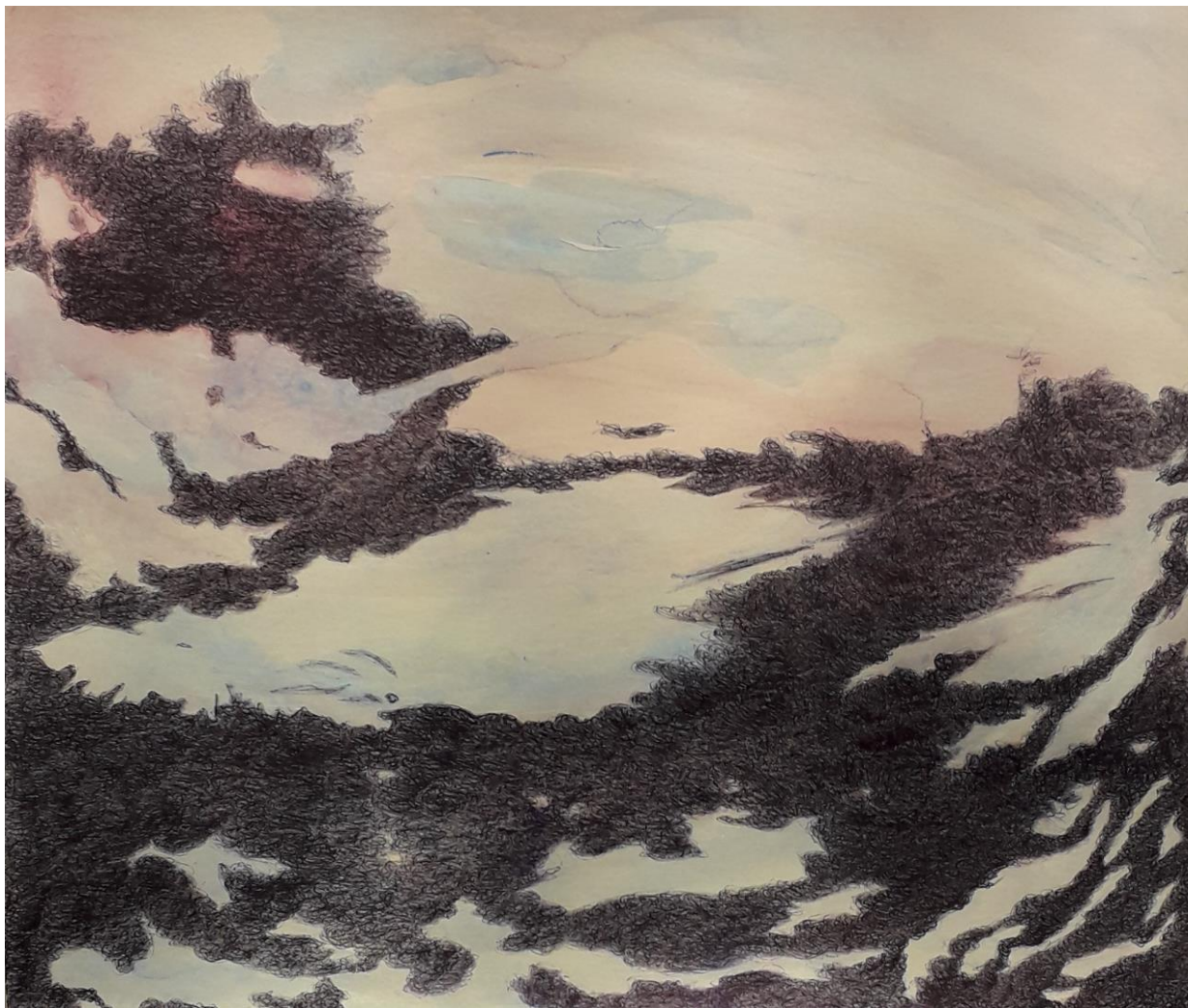


Canti

Acquarello carminio e Bruno Van Dyck
e disegno a penna Bic Cristal nera su
cartoncino, 2019, cm. 18,2 x 19

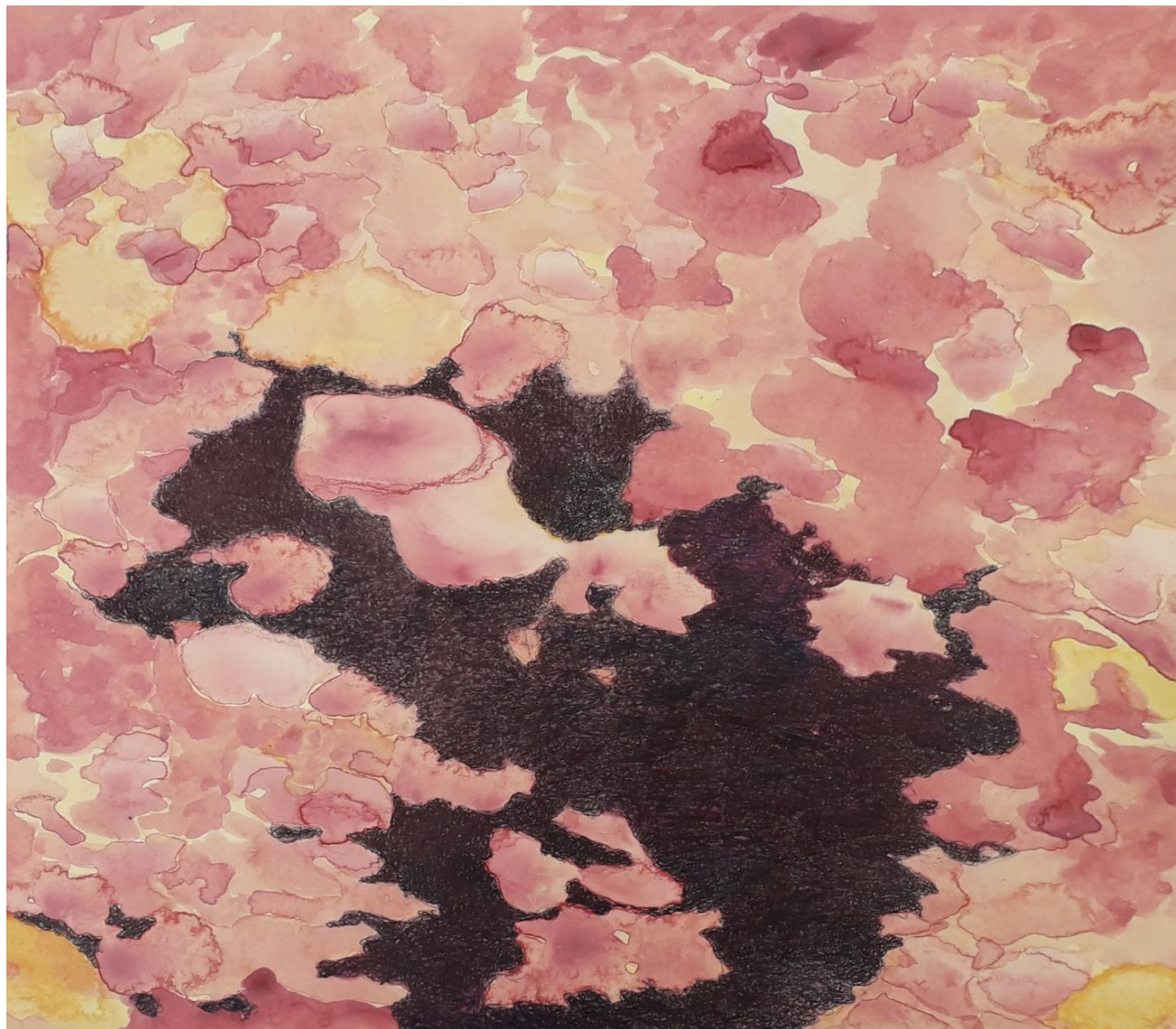
Nella Quarta e ultima Sala della Galleria Siotto: la porta
vetrata che dà accesso diretto al giardino interno.
Foto di Maria Giulia Scalas.





Bocche

Acquarello azzurro e carminio e disegno a penna Bic Cristal nera su cartoncino, 2019, cm. 21, 5 x 17



Semi

Acquarello carminio, giallo e arancio e disegno a penna
Bic Cristal nera su cartoncino, 2019, cm. 21,5 x 25,5

**Dall'Inaugurazione
alla Chiusura
- Cronache Fotografiche -**

In ordine cronologico di scatto:

Rossana Corti, Beatrice Schivo, Dietrich Steinmetz,
Cristina Ariu e Maria Giulia Scalas.

23
Marzo
2019



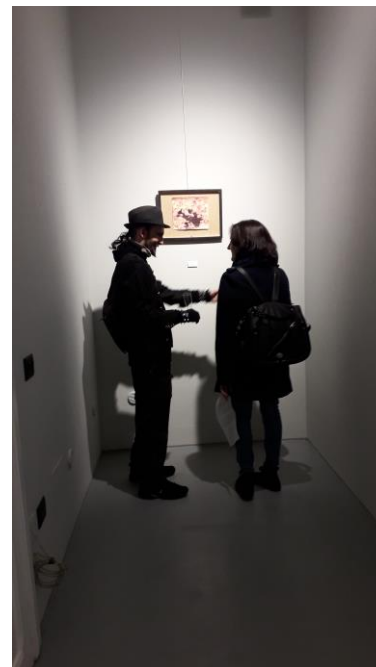
Candele e fiori
nel giardino
interno



Autoscatto di
Rossana Corti nel
giardino interno.
della Galleria
Siotto.



Luisa Siddi, la Maestra di
Fotografia e di Camera
Oscura di S'Umbra Mobile



Da sinistra: Adam Crowley
gallerista de "L'Angolo
dell'Arte" e la personabella
Valeria Biagini.



Rossana Corti e
l'artista visivo Carlo
Crasto.

Alcuni scatti di Rossana Corti
dall'inaugurazione di Sabato 23 Marzo
2019 de "Il Gioco dei Dove": mancano
molte persone e, del tutto, foto di gruppi,



Di spalle, fermo a
osservare, l'artista e
curatore Francesco
Cogoni.



Rossana Corti e lo
storico dell'arte Marco
Antonio Scanu.



Di spalle la referente-curatrice della Galleria Siotto Claudia Pisu, Rossana Corti e l'Artista e Maestra d'Arte Rosanna Rossi.
Foto di Beatrice Schivo.



Tre anime della Galleria Siotto: Francesco Accardo, consigliere di amministrazione della Fondazione di Ricerca "Giuseppe Siotto"; la referente-curatrice della Galleria Claudia Pisu; Alessandro Congiu grafico della Fondazione di Ricerca "Giuseppe Siotto".
Foto di Beatrice Schivo.



Rossana Corti e l'artista PanikArt..
Foto di Beatrice Schivo.



Nota: Impeccabile l'accoglienza per i visitatori, tra la Galleria, il giardino fiorito (illuminato solo dalle candele), la meraviglia del rinfresco a base di dolci, di vini e di bevande per astemi.

E, dalla Sala dei Ritratti del Palazzo, al piano superiore, giungevano, a tratti, le parole e la musica dello spettacolo di e con Guido Maria Grillo "Il vangelo laico di Fabrizio De Andrè"..



Yuu il più abile seduttore
ladro di dolci altrui e il suo
umano Roby Ferro.
Foto di Rossana Corti



Rossana Corti che racconta l'inizio del percorso
della mostra, dall'opera "Enob" ad Akira Due,, a
Francesco Cogoni e a Ga di Fera Teatro.
Foto di Beatrice Schivo Ph.



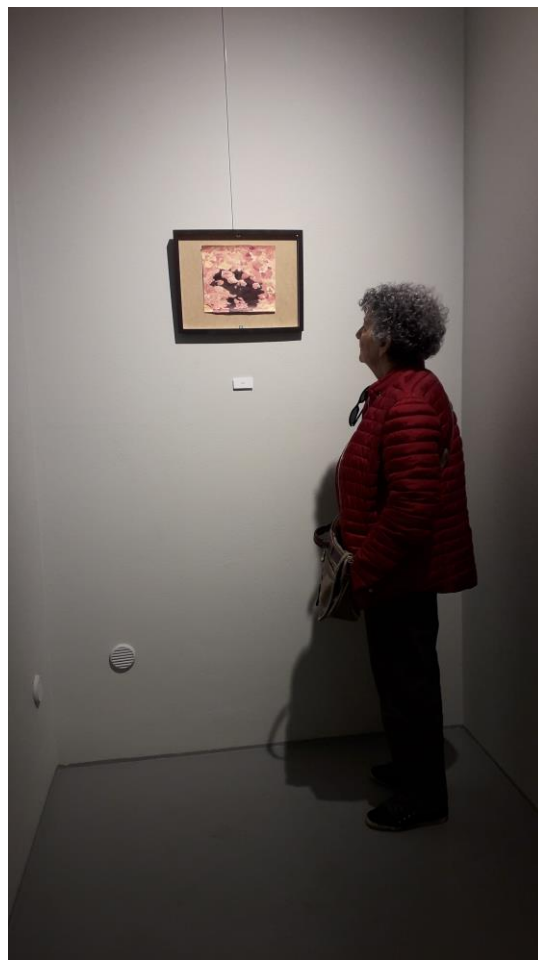
Opera fotografica di mobile art creata dall'artista
PanikArt con un proprio scatto, coniugando Rossana
Corti insieme alla sua opera "Enob" presente sulla
parete. di fronte.



La personabella Valeria Biasgini mentre
guarda l'opera "Canti" nella Terza Sala.
Foto di Beatrice Schivo.

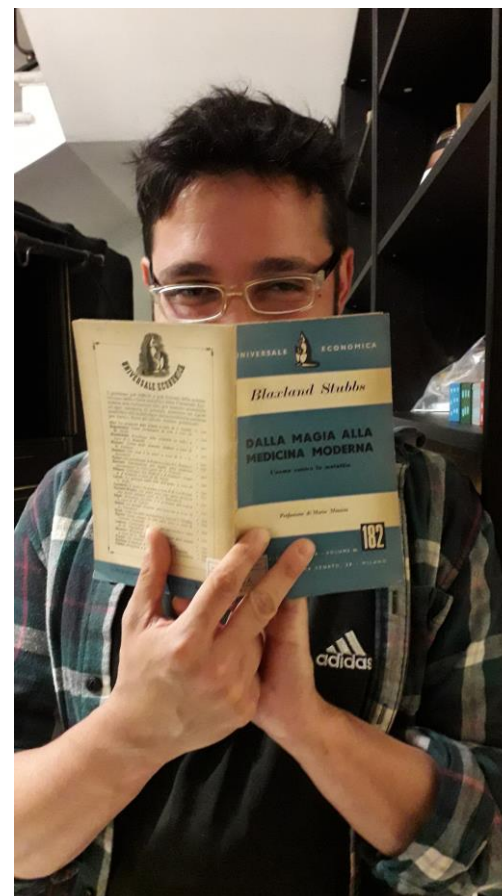


Una delle magie di Adam Crowley
gallerista de "L'Angolo dell'Arte"
diretta verso l'opera "Orme"
esposta nella Prima Sala.



L'artista e scrittrice Maria Spissu
Nilson vicino all'opera-simbolo
della mostra "Semi", nella Quarta
Sala.

24 Marzo 2019



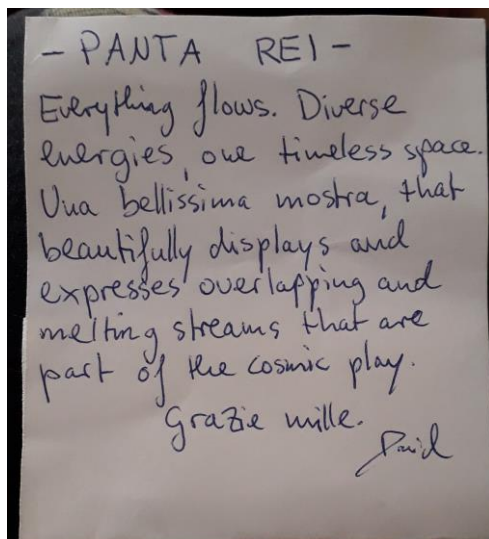
Akira Due dietro la copertina di uno
tra i libri, prestabili, in patrimonio
alla Fondazione di Ricerca
"Giuseppe Siotto".



Una veduta complessa della mostra dalla porta senza chiusura della Seconda Sala con, intenti a parlare nella Terza Sala, la Signora Angela Zanda Steinmetz, Rossana Corti, Cristina Serra, Francesco Cogoni.
Foto di Dietrich Steinmetz Ph.



Visione di due delle tre pareti della Seconda Sala, con le opere di piccolo formato in cui il “vuoto”, insieme al colore dell’acquarello azzurro e al nero del disegno a penna Bic Cristal nera, è una presenza narrante.
Foto di Dietrich Steinmetz Ph



A lato: commento scritto in Inglese sulla mostra del visitatore statunitense David.



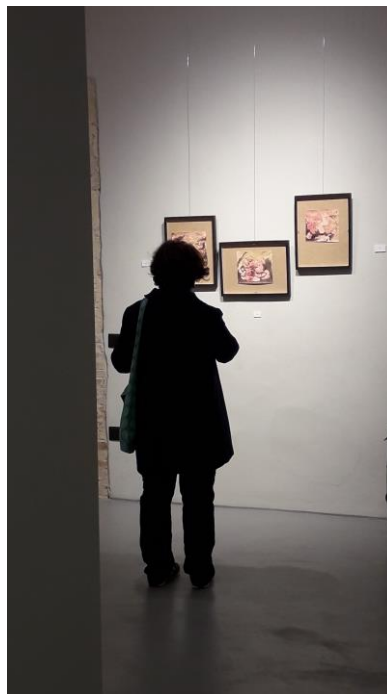
A destra, foto goliardica con: Rossana Corti, Adam Crowley e, giunti apposta da Sassari, due dei tre fondatori dell’Associazione “Il Colombre”: Daniele Salis e Roberto Satta. Scatto di Rossana Corti



Il poeta Carlo Onnis mentre legge i Testi di Silvia Piras all'ingresso della Galleria Siotto.



Quel che appare non sta davvero succedendo ed è solo un'amica stupita e felice di vedere l'opera "Gusci": l'avvocata Susanna Deiana.



L'artista – ceramista Cristina Ariu nella Terza Sala.



L'artista fotografa Veronica Muntoni e Rossana Corti, vista tale quale "si sente". Foto di Cristina Ariu.



Le artiste Gabriangel Mulas e Cinzia Pirisi,



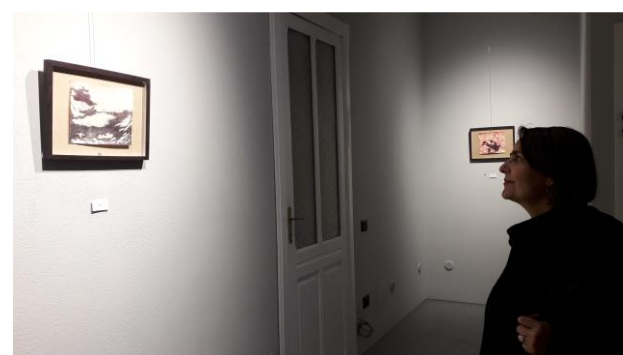
Una delle due anime del Teatro Alkestis, Sabrina Mascia, dentro alla Galleria e immersa nei libri della Fondazione.



Gli artisti Sergio Farina e Patrizia Orrù .



Il coreografo-ballerino-poeta Roberto De Azevedo che racconta quel che vede nell'opera "Piler".



La giornalista Franca Rita Porcu dinanzi a "Bocche" e con, sulla sfondo, l'opera "Semi".



Domenica 7 Aprile 2019

Finissage con il concerto Indie-Folk di The Heart and the Void (alias Enrico Spanu con alcuni duetti con sua moglie Giulia) all'interno della Quarta Ssala della Galleria Siotto. Di seguito: autoscatto di Rossana Corti con al collo l'una tra le collane-talismano della serie "Radici" di PanikArt; momenti del concerto; gli amici Fablab makers Marco Noli, Maria Giulia Scalas e Andrea Congiu.



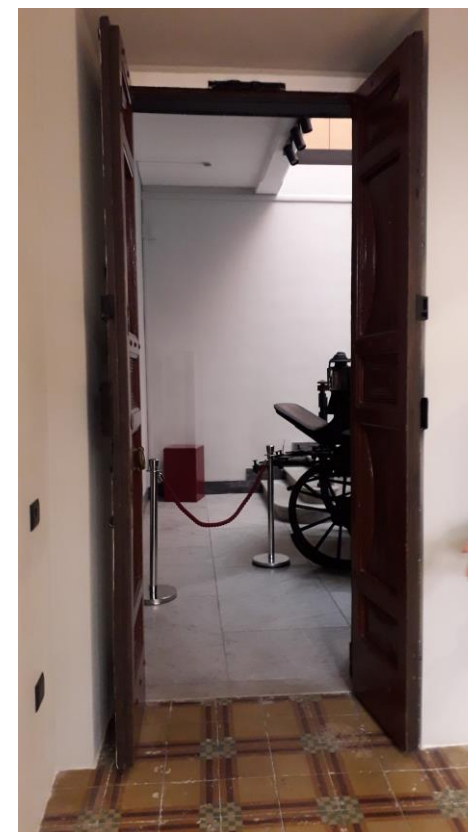
A sinistra: The Heart and the Void e "gli altri lui" proiettati sulle pareti con, al centro l'opera "Semi". Foto di Rossana Corti. / Dalla seconda foto a sinistra in poi: Rossana Corti mentre filma il cantautore; parte del pubblico presente nella Quarta Sala; duetto canoro tra The Heart and Void e sua moglie Giulia. Foto di Maria Giulia Scalas



Rossana Corti e i Fablab makers Andrea Congiu e Marco Noli nella Prima Sala.
Foto di Maria Giulia Scalas



A sinistra: Andrea Congiu,
Marco Noli e Maria Giulia Scalas.
Foto di Rossana Corti



Sopra da sinistra: L'ingresso della Galleria Siotto, con
veduta sul suo giardino interno. A destra sulla parete di
conci la presentazione della mostra e sul ripiano sotto
la finestra i libri delle firme di Rossana Corti e della
Galleria e le stampe dei Testi di Silvia Piras; la porta
d'ingresso a doppio battente della Galleria con visione
della carrozza tipo "landau" di fine Ottocento della
Famiglia Siotto.
Foto di Rossana Corti

Il Gioco dei Dove

- QUALCHE TRACCIA -

“Che cosa fa dell’uomo un uomo? si chiese una volta un mio amico. Forse le sue origini? Il modo in cui nasce alla vita? Io non lo credo. Sono le scelte che fa. Non come inizia le cose, ma come decide di finirle. “

[Agente dell’FBI John T. Myers che riprende una riflessione del professor Trevor “Broom” Bruttonholm nel film “Hellboy I” (USA, 2004, colore, 122’) di Guillermo del Toro]

“Noi siamo ciò che proteggiamo. Noi siamo quello per cui lottiamo”

[Sophie Neveu nel film “Il Codice da Vinci” (USA, 2006, Colore, 148’) di Ron Howard]

Edward Elgar, Concerto per Violoncello in Mi minore opera 85 (1918-19),
nell’esecuzione del 1964 di Jacqueline du Pré diretta da Daniel Barenboim alla
Royal Albert Hall

“[...] le parole si stanno rimarginando”

[da p. 69 de “La storia di Mina” di David Almond, Salani, Milano, 2011]

Ringraziamenti

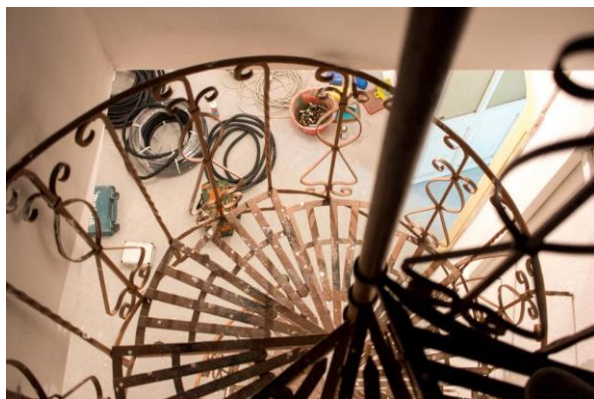
Alla Fondazione di Ricerca “Giuseppe Siotto” e alla referente della Galleria Claudia Pisu, per l’invito e il supporto datimi

A Silvia Piras, anche stavolta,, per i Testi che ha intrecciato alle opere de “Il Gioco dei Dove”

Ad Adam Crowley per aver prestato la sua composizione”Poem of War” (Ambient, 2007, 1,52”) per il II video promo

A tutti gli amici che mi sono stati vicini

A chi c’è, sempre.



Scala a chiocciola interna che dà accesso diretto agli spazi della Galleria Siotto e la seconda e terza sala nelle foto dell'ingegnere Francesco Accardo durante la fase di ristrutturazione.



Piccola storia della Galleria Siotto

La Galleria Siotto, nata dalla Fondazione di Ricerca “Giuseppe Siotto” per espandere le sue attività culturali in ambito espositivo, è stata inaugurata ufficialmente nel Novembre 2018, dopo il completamento dei lavori di ristrutturazione dello spazio che la comprende, un 'antico magazzino dell'ottocentesco Palazzo Siotto, dove erano stati accumulati, nel corso dei decenni, un numero quasi incalcolabile di libri, di riviste e di documenti cartacei, ora sistemati in varie librerie dell'edificio o ceduti in donazione.

Il progetto di ristrutturazione della Galleria, situata al pianterreno del Palazzo, è firmato dall'ingegnere Francesco Accardo, consigliere di amministrazione della Fondazione di Ricerca “Giuseppe Siotto”.

Le sue spazialità comprendono: cinque sale di diverse dimensioni, in parte con la pavimentazione originale dell'epoca Liberty, con luci orientabili e finestre apribili con vista sul giardino interno o “fisse” con visione del cavedio (e i suoi mondi speculari e intersecanti), nonché una porta che dà accesso diretto al giardino piantumato.

Solo nel 2019 ha iniziato pienamente la sua attività espositiva, con un calendario eventi, formulato su invito diretto agli artisti, già chiuso fino al 2020.

Link Web su “Il Gioco dei Dove” di Rossana Corti:

Su “Cagliari Turismo-Portale Turistico della città di Cagliari” sezione Mostre:

<http://www.cagliariturismo.it/it/eventi/il-gioco-dei-dove-15813>

Su Exibart:

<http://www.exibart.com/profilo/eventiV2.asp?idelemento=182934>

Su UnicaRadio:

<https://www.unicaradio.it/wp/2019/03/il-gioco-dei-dove-di-rossana-corti-in-mostra-alla-galleria-siotto/>

Su YouTube i tre Video-Promo di Rossana Corti del 7, del 12 e del 17 Marzo 2019:

<https://youtu.be/WJDRZrVnnKI>

<https://youtu.be/FtfWKalfwoE> con per colonna sonora “Poem of War” di Adam Crowley

https://youtu.be/_zb3rdgD5N0

Sul Blog Musícamore:

<http://www.musicamoreblog.it/2019/03/18/rossana-corti-il-gioco-dei-dove-in-esposizione-a-cagliari/>

Su CastedduOnline:

<https://www.castedduonline.it/il-gioco-dei-dove-in-esposizione-a-cagliari/>

Sul portale Virgilio:

<https://www.virgilio.it/italia/villacidro/notizielocali/il-gioco-dei-dove-in-esposizione-a-cagliari-58261978.html>

Evento Facebook de “Il Gioco dei Dove”:

<https://www.facebook.com/events/32081101970627/?ti=cl>

Evento Facebook concerto di “The Heart and the Void” per il Finissage:

<https://www.facebook.com/events/356630488275857/?ti=cl>

Video intervista rilasciata il 4 Aprile 2019 a Vittorio E.Pisu per “Sardonia” :

<https://vimeo.com/328552280>

Catalogo terminato e pubblicato online da Rossana Corti
dopo la chiusura della sua mostra "Il Gioco dei Dove"
Venerdì 19 Aprile 2019



